

Scuola dell' Infanzia 'Berther'



ACCOGLIENZA

'La scuola dell'infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che fra i tre e i sei anni esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni, che sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi, che pongono a se stessi, ai coetanei e agli adulti domande impegnative e inattese, che osservano e interrogano la natura, che elaborano le prime ipotesi sulle cose, sugli eventi, sul corpo, sulle relazioni, sulla lingua, sui diversi sistemi simbolici e sui media, dei quali spesso già fruiscono non soltanto e non sempre in modo passivo; e sull'esistenza di altri punti di vista.' (dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo)

L'ingresso alla Scuola dell' Infanzia è un momento che coinvolge i bambini e le famiglie sul piano emotivo ed affettivo. Rappresenta un evento privilegiato perché permette ai bambini di sperimentare nuove forme di autonomia e di intraprendere le prime relazioni significative al di fuori della famiglia. E' un momento carico di aspettative, ma a volte anche di insicurezza, per il distacco dalla famiglia e per il fatto di trovarsi in un ambiente nuovo con persone e regole sconosciute.

Quindi la fase dell' accoglienza è estremamente delicata sia per i bambini che per le famiglie, proprio per il loro bisogno di sentirsi accolti e rassicurati.

Accogliere implica il riconoscimento ed il rispetto di tempi e bisogni dei singoli soggetti coinvolti, e non si limita ai primi giorni di scuola e alle strategie indirizzate all'inserimento dei nuovi iscritti, ma è un atteggiamento che si protrae nel tempo e si costituisce come elemento costante verso le dinamiche affettive che si presentano.

Per questo, la prima parte dell'anno scolastico è orientata a creare le condizioni migliori affinché tutti i bambini, anche quelli che hanno già frequentato, siano accolti con cura ed attenzione.

Partendo dall'analisi del contesto e da scelte pedagogiche condivise si elaborano le scelte organizzative e strategiche come base di partenza dell'intero percorso scolastico.

L'obiettivo principale è quello di instaurare un clima sereno e rassicurante, dove tutti i bambini possano intraprendere un percorso di crescita in un contesto di relazioni significative.

Alcune scelte fondamentali per permettere un buon inserimento dei nuovi iscritti prevedono la progettazione di strategie didattiche che facilitano la conoscenza delle persone e dell' ambiente e l'organizzazione di tempi ed attività che tengano conto dei loro bisogni e delle loro esigenze.

TEMPI

In questa prospettiva le insegnanti accolgono:

- ✚ Il primo giorno di scuola il gruppo dei bambini mezzani e grandi che già conoscono l'ambiente e ai quali vanno dedicate le giuste attenzioni, per favorire la ripresa del contatto con le insegnanti ed i compagni e preparare con loro l'inserimento dei nuovi iscritti
- ✚ dal secondo giorno comincia l'inserimento dei nuovi iscritti, che arrivano in modo scaglionato, secondo gli accordi presi precedentemente con le famiglie. L'orario di frequenza è limitato ad alcune ore nei primi giorni, ed in base alla risposta dei bambini gradualmente allungato fino al pranzo e fino all'uscita pomeridiana. La frequenza dei bambini anticipatari sarà limitata al solo orario antimeridiano (8.00/13.00 con refezione) fino al compimento dei 3 anni.

ATTIVITA'

- strutturazione degli spazi di gioco coinvolgenti e interessanti, ricchi di stimoli e funzionali all'incontro
- attività di routine (appello, calendario...) favoriscono la conoscenza del nome e del simbolo/contrassegno relativo a ciascun bambino
- offrire occasioni ludiche di condivisione, rituali di riconoscimento e fiducia, giochi per includere e diventare gruppo
- dedicare tempo al gioco spontaneo, in coppia o piccolo gruppo, per permettere un'osservazione sistematica dei bambini per conoscerli e capire come si sentono a scuola e le dinamiche di relazione
- favorire esperienze motorie, grafico, pittoriche, manipolative, sonore, musicali per permettere una libera espressione con molteplici linguaggi
- narrazioni, letture di fiabe o racconti, conversazioni per raccontarsi, filastrocche, canti, danze...
- favorire l'aiuto dei grandi verso i più piccoli nell'incontro e nella scoperta di spazi e tempi della scuola

INTERCULTURA

La scuola dell'infanzia accoglie tutti i bambini assumendo e valorizzando il patrimonio di esperienze individuali di ciascuno.

Si condividono valori e strategie che permettono di **includere** le molteplici identità presenti in una cornice di senso, per favorire la piena realizzazione delle finalità della scuola stessa.